

Dopo un lungo dibattito politico e culturale, la Francia ha approvato una nuova legge che rende più semplice la restituzione dei beni culturali sottratti durante il periodo coloniale. Il Parlamento francese ha dato il via libera definitivo introducendo per la prima volta una norma generale che modifica il Codice del Patrimonio e consente di restituire opere e manufatti acquisiti illegalmente senza dover approvare una legge specifica per ogni singolo caso.

Si tratta di statue, maschere rituali, armi cerimoniali, manoscritti, gioielli e migliaia di altri manufatti provenienti soprattutto dalle e...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Opere d'arte saccheggiate nelle colonie: la Francia apre alla
restituzione

[Password dimenticata](#)